

LA RETE DI SANTINI

storia di una collezione di musica

film di Georg Brintrup

Oggi, probabilmente, sarebbe visto come un fricchettone, ma duecento anni fa l'abate romano Fortunato Santini (1778-1861) era considerato un personaggio invasato dalla musica. Fin dall'età di venti anni si impossessò di lui una passione particolarissima, una aspirazione irresistibile che poi divenne lo scopo della sua vita: collezionare musiche e cioè autografie o copie in manoscritto o stampe di musica antica, per sottrarle così all'oblio. Questo ambizioso progetto poté realizzarsi soprattutto a Roma, dove si trovarono centinaia di importanti biblioteche sia private che ecclesiastiche, ma anche grazie all'aiuto di conoscenze e contatti dell'abate in Italia e all'estero. Il suo motto, infatti, era: regalare, commerciare, scambiare.

In soli cinquanta anni, la collezione, con i suoi 20.000 titoli in 4.500 manoscritti e 1.200 stampe, era divenuta la biblioteca musicale privata più completa al mondo. Molte opere della storia della musica europea, che sarebbero altrimenti andate perdute, ci sono pervenute solo grazie alla passione di Santini.



Queste le domande alle quali il film cerca di dare risposta: com'è stato possibile che un uomo da solo - senza computer, senza internet, senza telefono e senza grandi capitali - sia riuscito a mettere insieme una collezione di musica così importante e, per giunta, senza quasi mai muoversi da Roma? Come è riuscito l'abate a rinvenire tesori di valore inestimabile della musica antica italiana ma anche europea? E in che modo acquisiva e diffondeva queste composizioni in tutta Europa?

Il suo segreto era nella fitta rete di contatti, in patria e all'estero, da lui abilmente costruita e che mai si era vista prima nel mondo della musica. Una rete che si stendeva da Roma a Bologna, Venezia, Parigi, Bruxelles fino a Oxford, Londra, Copenaghen, Berlino, Monaco, Aquisgrana, Vienna e addirittura Mosca e San Pietroburgo.

E cosa muoveva quest'uomo a realizzare una tale collezione? Era istinto, passione? O lo faceva, invece, per lucrare? E come mai la più ampia e completa collezione di musica italiana, dal 500 all'800, si trova oggi a Münster, in Westfalia, e non a Roma?

Il film perciò non racconta soltanto i 60 anni impiegati da Santini per mettere insieme la collezione. Il film racconta anche il destino della biblioteca una volta completata: quando fu dallo stesso Santini venduta al vescovo di Münster in cambio di un vitalizio e quando, poi, - dopo la morte del collezionista - a bordo di carri trainati da asini, venne trasportata da Roma alla biblioteca vescovile di Münster, dove rimase inutilizzata per quarant'anni; o ancora, quando venne riscoperta nel 1902 da un musicologo inglese, Edward Dent; e quando i nazisti nel 1936 proibirono la pubblicazione del suo catalogo; quando e come si riuscì a salvarla dalle bombe della seconda Guerra Mondiale; quando un diluvio torrenziale, appena dopo la guerra, la distrusse in parte e quando, finalmente, negli anni cinquanta del secolo scorso si riuscì a realizzare un catalogo alfabetico, inserito nel dizionario internazionale RISM "Répertoire International des Sources Musicales".



Solo da qualche anno la collezione è stata riportata nella sede della nuova biblioteca diocesana di Münster dove oggi è visitabile dal pubblico.

Il percorso narrativo del film si articola su più livelli: 1855, un anziano attore (Renato Scarpa) nella parte di Fortunato Santini racconta a un giovane cappellano tedesco la sua vita e la storia della sua famosa collezione. Il cappellano (Cristian Giammarini) ha convinto Santini a vendere la collezione al vescovo di Münster in cambio di un vitalizio.

Altro soggetto narrante, che si alterna a Santini, è un altro attore anziano (John Gayford) nella parte di Edward Dent. Siamo a Londra nel 1955. Dent ci descrive come ha scoperto la collezione, il destino della biblioteca durante il Nazi-Fascismo, durante la guerra e, dopo la guerra, quando un diluvio la decimò.

I due livelli epici vengono accompagnati da interventi di storici e musicologi contemporanei (Markus Engelhardt del Istituto Storico Germanico a Roma e Peter Schmitz dell'università di Münster) ma anche e soprattutto da interventi musicali: opere conosciute o meno conosciute della musica antica italiana e tedesca, presentate sia da musicisti italiani che da musicisti tedeschi.

Sono responsabili per la colonna sonora L'Ensemble Seicentonovecento di Roma, la Cappella musicale di Santa Maria dell'Anima sotto la direzione del maestro Flavio Colusso e la Capella Ludgeriana del Duomo di Münster sotto la direzione di Andreas Bollendorf e Verena Schürmann.

Le musiche di Antonio Lotti, Tomas Luis de Victoria, Cristobal de Morales, Giacomo Carissimi, Francesco Durante, Giovanni Battista Martini, Palestrina, Graun, Händel e Bach, ma anche Alessandro Melani, Domenico e Alessandro Scarlatti, Francesco Durante e Fortunato Santini stesso fanno parte dei 20.000 titoli della collezione, e sono il cosiddetto cuore del film.

Il film, dunque, narra l'avvincente storia di migliaia di partiture che si credevano perse e che sono state invece ritrovate. Nel contempo, descrive la comunicazione senza frontiere tra i paesi d'Europa di duecento anni fa. Un film, in definitiva, su una vicenda di tradizione, di conservazione e di distruzione che si snoda attraverso l'intera Europa.

Il film è prodotto dalla LICHTSPIEL ENTERTAINMENT GmbH in coproduzione con la TV WDR di Colonia, con MEDIA European Commission e con la Film- und Medienstiftung NRW. La regia del film è di Georg Brintrup. La fotografia di Benny Hasenclever, Marco Leopardi ed diversi altri; il responsabile per il suono è Francesco Sardella.

Dati tecnici:

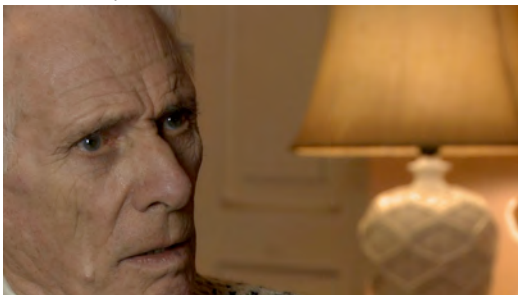
lunghezza:	90 minuti / ossia 3 puntate da 30 minuti (formato scuola)
materiale:	Digital Video HD - Beta Digitale - HD CAM SR
suono:	Mono / Stereo
giorni di riprese:	30 giorni
luoghi:	Roma e Münster e dintorni
date delle riprese:	inverno 2012/ 2013 - estate 2013
postproduzione:	autunno 2013
consegna TV:	dicembre 2013 / gennaio 2014
sceneggiatura:	Georg Brintrup e Mario Di Desidero
produzione:	Lichtspiel Entertainment GmbH, Monaco - WDR, Colonia, MEDIA, European Commission, Bruxelles - NRW Film- und Medienstiftung, Düsseldorf



Renato Scarpa nel ruolo di Fortunato Santini



Emanuele Paragallo nel ruolo del giovane Santini



John Gayford nel ruolo di Edward Dent



Florian Steffens nel ruolo del giovane Edward Dent



Claudio Marchione nel ruolo di Giuseppe Jannacconi



Harald Redmer nel ruolo di C.F. Zelter



Cristian Giammarini nel ruolo di Kaplan Quante



Domenico Galasso nel ruolo di Giuseppe Baini



Maximilian Scheidt nel ruolo di Felix Mendelssohn



Pietro M. Beccatini nel ruolo del cardinale Odescalchi



Antonio Giovannini nel ruolo di Mariano Astolfi



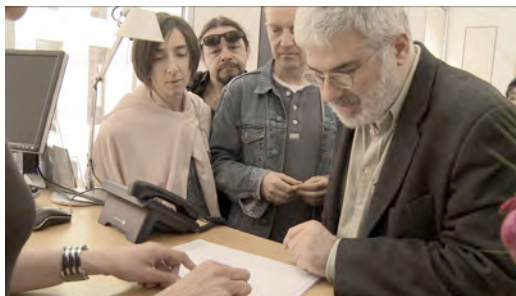
Michele Tomaiuoli nel ruolo di Franz Liszt



Andreas Bollendorf e Flavio Colusso



Andreas Bollendorf dirige



Flavio Colusso e membri dell'Ensembles



Flavio Colusso dirige



Georg Brintrup



Fortunato Santini come spirito nella biblioteca

	titoli di coda	
Renato Scarpa John Gayford	mit / con / with	<i>Fortunato Santini</i> <i>Edward Dent</i>
Maximilian Scheidt Claudio Marchione Domenico Galasso Pietro M. Beccatini Harald Redmer Cristian Giammarini	sowie / e con / and with	<i>Felix Mendelssohn</i> <i>Giuseppe Jannacconi</i> <i>Giuseppe Bains</i> <i>Carlo Odescalchi</i> <i>Carl-Friedrich Zelter</i> <i>Bernhard Quante</i>
Antonio Giovannini Florian Steffens Emanuele Paragallo Marco Verri Michele Tomaiuoli	sowie / e con / and with	<i>Mariano Astolfi (Contralto)</i> <i>der junge Edward Dent</i> <i>der junge Fortunato Santini</i> <i>der junge Giuseppe Bains</i> <i>Franz Liszt</i>
Davide Fanisio Graziella Caliciotti Fernando Bondatti Lorenzo Loreti Stefano Perotti Cojocan Ciprian	und mit / e con / and with	Enrico Cocco Valentin A. Calicchio Hans-Jörg Siepert Guido Stöcker Jaqueline Stöcker Dirk Temming
	Musik / musica / music Ensemble Seicentonovecento Cappella Musicale di S. Maria dell'Anima Capella Ludgeriana Mädchenchor am Dom zu Münster Chorleiter / maestri dei cori / choirmasters Andreas Bollendorf e Verena Schürmann	
	Musikalische Leitung / direttore / Conductor Flavio Colusso Musikproduktion / produzione musicale / music production MUSICAIMMAGINE - Silvia De Palma	
Margherita Chiminelli Maria Chiara Chizzoni Alessandro Carmignani Jean Nirouët Maurizio Dalena Paolo Fanciullacci Matteo Bellotto Walter Testolin	Sänger / Solisten // solisti vocali // soloists	<i>Sopran</i> <i>Sopran</i> <i>Alt</i> <i>Alt</i> <i>Tenor</i> <i>Tenor</i> <i>Bass</i> <i>Bass</i>
Stefano Fiuzzi Andrea Coen Andrea Damiani Lutz Wagner	Instrumente / strumentisti / instruments	<i>Hammerklavier</i> <i>Orgel und Cembalo</i> <i>Tiorba</i> <i>Violoncello</i>

Renate Fischer Flavio Colusso		<i>Kontrabass</i> <i>Cembalo</i>
Benny Hasenclever Marco Leopardi Diego D'Innocenzo Alessandro Iafulla Valerio Cesaroni	Kamera / fotografia / camera	Dieter Fietzke Wolfgang Braden Michael Nicke Michael Spengler Jorge Alvis
Francesco Sardella (Rom / Roma / Rome)	Ton / suono / sound	Rene Göckel Eckhard Glauche Tobias Welmering (Münster)
	Ausführender Produzent / produttore esecutivo / executive producer Wulf-Ernst Hoffer Produktionsleitung / ispettori di produzione / unit manager Julian Isfort Jorge Alvis	
	Aufnahmeleitung / direttore di produzione / location manager Peter Naguschewski Assistenz / assistenti / assistants Anna Bitter Matteo Colusso Enrico Martinelli	
	Szenographie/Kostüme // scenografia e costumi // scenography and costumes Raffaele Golino Assistenz / assistenti / assistants Lorenzo Loreti Änne Schantz-Kölsch Lorena Pompili	
	Animation und visuelle Effekte / animazione ed effetti video / visual effects Michael Spengler	
	Audio post-production & mixing Francesco Sardella	
	Buch / sceneggiatura / screenplay Georg Brintrup Mario Di Desidero Jobst Grapow	
	Regie / regia / directed by Georg Brintrup	
Lichtspiel Entertainment	Produktion / produzione / produced by	Wulf-Ernst Hoffer
	Redaktion / redazione WDR / tv producer Lothar Mattner	
wir danken / ringraziamo / thanks to		für die Unterstützung / per l'appoggio / for their assistance

<p>Norbert Kleyboldt Klaus Anderbrügge Bernhard Suwelack Andrea P. Ammendola Winfried Bettmer Nicola Ebel Michael Werthmann Herman Schwedt Andreas Ermeling Bernd Thiekötter Bettina Aulich Gottfried Minkenber Gertrud Gaukesbrink H.C.C. Hüffner Hans-Jörg Siefert Ludwig Kellner Norbert Kerkhoff Volker Jakob Ralf Springer</p> <p>Franz Xaver Brandmayr Pio Roffi Isabelli Vincenzo Ludovici Alberto Bianco Andrea Cappa Andrea Pagano Don Angelo Donato Russo Emidio D'Aniello Gianpaolo Fiorletta Giuseppe Piccioli Mario Ciarrocca Padre Esdra Padre Mario Stefano Cardelli Alissa Bruschi Attilio Pompeo Fratelli Grammaroli</p>		<p>Filmservice Münsterland Westfälische Wilhelms-Universität Münster Annette von Droste-Gesellschaft Freundeskreis Dom-Musik Münster Freiherr von Twickel'sche Hauptverwaltung</p> <p>Filmwerkstatt Münster Theater Münster Päpstliche Institut S. Maria dell'Anima Conservatorio "Santa Cecilia", Roma Biblioteca Casanatense, Roma</p> <p>Convento Sant'Antonio, Ferentino Convento S. Giovanni da Capestrano Comune di Navelli Hotel Terme di Pompeo, Ferentino Ristorante Il Giardino, Ferentino</p>
---	--	--

LISTA DELLE MUSICHE

titolo	compositore	interpreti	durata
Original Filmmusik	Flavio Colusso	Ensemble Seicentonovecento	00:42
Magnificat	Alessandro Melani (1639 - 1703)	Ensemble Seicentonovecento	01:58
Crucifixus	Antonio Lotti (1667 - 1740)	Ensemble Seicentonovecento	00:49
Crucifixus	Antonio Lotti (1667 - 1740)	Ensemble Seicentonovecento	03:39
Crucifixus	Antonio Lotti (1667 - 1740)	Ensemble Seicentonovecento	00:48
Salve Regina	Tomás Luis de Victoria (1548 - 1611)	Ensemble Seicentonovecento	04:22
Lamentabatur Jacob	Cristóbal de Morales (1500-1553)	Ensemble Seicentonovecento	01:16
Lamentabatur Jacob	Cristóbal de Morales (1500-1553)	Ensemble Seicentonovecento	00:49
Jephte, Plorate filii Israel	Giacomo Carissimi (1605 - 1674)	Ensemble Seicentonovecento	02:44
Kyrie aus der Missa Dolorosa	Antonio Caldara (1670 - 1736)	Ensemble Seicentonovecento	02:12
Lamentationes Jeremiae Prophetae	Francesco Durante (1684 - 1755)	Ensemble Seicentonovecento	01:05
Kyrie aus der Missa Ut-Re-Mi-Fa-So-La	Palestrina (1525 - 1594)	Ensemble Seicentonovecento	02:42
Sonata g-moll für Orgel, Sarabanda	Giovanni Battista Martini (1706 - 1784)	Ensemble Seicentonovecento	02:27
Aleph 3	Palestrina (1525 - 1594)	Ensemble Seicentonovecento	00:43
Der Tod Jesu	Carl Heinrich Graun (1704 - 1759)	Capella Savaria	00:42
Der Tod Jesu	Carl Heinrich Graun (1704 - 1759)	Capella Savaria	01:52
Non esce un guardo mai	Georg Friedrich Händel (1685 - 1759)	Ensemble Seicentonovecento	02:24
Resurrezione	Georg Friedrich Händel (1685 - 1759)	Combattimento Consort A'dam	01:20
Magnificat	Alessandro Melani (1639 - 1703)	Ensemble Seicentonovecento	03:39
Original Filmmusik	Flavio Colusso	Ensemble Seicentonovecento	00:43
Passio secundum Joannem	Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)	Rheinische Kantorei	01:56
Te Deum a Due Cori	Fortunato Santini (1777 - 1861)	Ensemble Seicentonovecento	02:07
Sonatas in f-Moll K. 519	Domenico Scarlatti (1685 - 1757)	Stefano Fiuzzi	01:52
Requiem Lacrimosa	Francesco Durante (1684 - 1755)	Ensemble Seicentonovecento	01:13
Original Filmmusik	Flavio Colusso	Ensemble Seicentonovecento	00:44
Agar et Ismaele esiliati, grave	Alessandro Scarlatti (1660 - 1725)	Ensemble Seicentonovecento	01:57
Agar et Ismaele esiliati, grave	Alessandro Scarlatti (1660 - 1725)	Ensemble Seicentonovecento	01:04
sonata in f minor L.281 K.239	Domenico Scarlatti (1685 - 1757)	Stefano Fiuzzi	00:30
Agar et Ismaele esiliati, largo	Alessandro Scarlatti (1660 - 1725)	Ensemble Seicentonovecento	00:41
Gregoriano	anonym	Ensemble Seicentonovecento	01:40
Israel in Egypt / a thick darkness	Georg Friedrich Händel (1685 - 1759)	Rheinische Kantorei Ltg. Max Herman	01:58
Original Filmmusik	Flavio Colusso	Ensemble Seicentonovecento	00:42
Sainte Paule Apostle	Fortunato Santini (1777 - 1861)	Ensemble Seicentonovecento	03:20



il Quotidiano CIOCCIARIA

IN VENDITA OBBLIGATORIA
il Quotidiano CIOCCIARIA + il giornale € 1,40

DOMENICA 21 SETTEMBRE 2014

www.ilquotidiamodellaciocciaria.it

ANNO LVIII N. 127 € 1,40

E FAX 0775.820083

redazione@ilquotidiamodellaciocciaria.it

UN DOCUMENTARIO MOLTO APPREZZATO

Applausi scroscianti al film "La rete di Santini"

Successo e apprezzamenti per il film "La rete di Santini" (commissionato dalla tivù tedesca nel 2014) proiettato venerdì scorso, in prima visione, a Palazzo Filetico nell'ambito di "Ferentino è". "La rete di Santini" è un documentario musicale del regista tedesco Georg Brintrup che racconta la vita e l'opera dell'abate romano Fortunato Santini (1777-1861), che riuscì in 50 anni a mettere insieme la biblioteca musicale privata più completa al mondo. Le immagini del film girato a Ferentino, nei Palazzi Borgia, Miccinelli-Lolli e Giorgi-Roffi Isabelli, a Roma e Munster (Germania), hanno avuto enorme successo in Germania, terra natia del regista. Alla proiezione in città era presente anche l'attore principale Renato Scarpa oltre al regista Georg Brintrup. Il sacerdote, vissuto a Roma, collezionò spartiti musicali reperiti nelle biblioteche private ed ecclesiastiche della Capitale, ma anche del resto d'Italia e d'Europa. Grazie a una fitta rete di contatti che l'abate era riuscito a tessere tramite scambi e vendite di copie. La collezione, composta da 20.000 titoli in 4.500 manoscritti e 1.200 stampe, è la biblioteca musicale privata più completa al mondo. Il film ripercorre la vita dell'abate e racconta in che modo il musicologo, da solo, sia riuscito a mettere insieme l'importante collezione senza muoversi da Roma. Il suo segreto era nella fitta rete di contatti, in patria e all'estero, con numerosi musicologi. Una rete che si estendeva da Roma a Bologna, Venezia, Parigi, Bruxelles, Oxford, Londra, Berlino, Monaco, Aquisgrana, Vienna, Mosca e San Pietroburgo. Tale raccolta si trova oggi a Munster, in Westfalia, poiché venduta dallo stesso Santini al vescovo di quella città in cambio di un vitalizio. Dopo la morte del collezionista, carri guidati da asini trasportarono il materiale a Munster dove venne dimenticato per quasi 40 anni. Nel 1902 il musicologo inglese Edward Dent la riscoprì. Nel 1936 i nazisti proibirono la pubblicazione del catalogo, qualcuno durante i bombardamenti della seconda guerra mondiale riuscì a salvare la collezione dalle bombe spostandola in luogo più sicuro, ma un diluvio universale, dopo la guerra, la distrusse in parte. Solo da qualche anno essa è stata riportata nella nuova biblioteca diocesana di Munster ed è aperta al pubblico.

A.A.

MUSICAIMMAGINE / LICHTSPIEL ENTERTAINMENT
PONTIFICIO ISTITUTO TEUTONICO DI SANTA MARIA DELL'ANIMA
in collaborazione con
MUSEO INTERNAZIONALE E BIBLIOTECA DELLA MUSICA DI BOLOGNA
FONDAZIONE ISTITUTO LISZT



LA VIA DELL'ANIMA

le città europee unite dai Tesori musicali della Collezione Santini di Münster

"le giornate bolognesi"

2015



martedì 6 ottobre ore 16.00

Santini's Netzwerk (La rete di Santini)

proiezione del film di Georg Brintrup

tavola rotonda "Dove andavamo/dove n'andremo?"

modera Flavio Colusso - con Marco Beghelli, Georg Brintrup, Andrea Lausi, Massimo Mercelli
Mario Messinis, Michele Vannelli, Alessandro Zignani

mercoledì 7 ottobre ore 15.00

giornata di studi

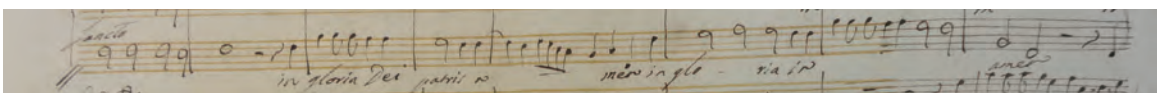
presiede Rossana Dalmonte - interventi di Alfredo Vitolo, Michele Vannelli, Luigi Verdi

mercoledì 7 ottobre ore 17.45 (ticket € 6)

Concerto Sonate, e capricci per il cembalo (1727) di Agostino Tinazzoli

dal manoscritto della Collezione Santini di Münster

Michele Vannelli *clavicembalo*



museo internazionale e biblioteca della musica
bologna - strada maggiore 34

info +39.328.6294500
info@musicaimagine.it
www.musicaimagine.it

